Povert educativa: Gff, concluso il campus andata–ritorno Calabria di “Sedici modi di dire ciao”

Si concluso il campus andata–ritorno Calabria di “Sedici modi di dire ciao”, il progetto selezionato dall’impresa sociale Con i Bambini, nell’ambito del Fondo per il contrasto della povert educativa minorile, interamente partecipato da Fondazione con il Sud. L’iniziativa, ideata e realizzata da Giffoni Film Festival (Gff), coinvolger per quattro anni migliaia di giovani, dagli 11 ai 17 anni, di Campania (Eboli e Giffoni Valle Piana), Calabria (Cittanova), Basilicata (Terranova di Pollino), Sardegna (Nuoro) e Veneto (San Don di Piave). Il campus si svolto a Cittanova (Reggio Calabria) con il supporto dell’associazione culturale Prosoyon-Scuola di recitazione della Calabria e Goodwill, nella sede della Src, diretta da Walter Cordopatri, presso l’ex carcere del 1600, dove ogni spazio stato valorizzato e predisposto alle lezioni e alla creativit. “Quando sono venuto a Cittanova per la prima volta - ha detto il direttore di Giffoni, Claudio Gubitosi - ho trovato un territorio fertile, con grande empatia con il sindaco Francesco Cosentino. La nostra storia, le cose che noi facciamo sono una miscela: profumi, odori, sensazioni. Qui abbiamo portato avanti progetti ottimi ma senza il forte rapporto con l’amministrazione comunale, senza la pazzia e la determinazione di Walter Cordopatri, direttore della Src, senza il lavoro di Marco Cesaro, responsabile dei Progetti speciali, non saremmo qui. Voglio ringraziare il presidente della Regione Calabria, Roberto Occhiuto, per l’affettuosa accoglienza che ci ha riservato”. Poi l’appello ai ragazzi: “Dovete essere innamorati di quello che fate, gestire le idee senza esserne proprietari. Bisogna fare rete, stare insieme, questo che ha reso grande Giffoni”.

Gigliola Alfaro